

DEMOCRAZIA

anticamente stava ad indicare il dominio da parte di pochi

Forma di governo in cui la sovranità appartiene al popolo, che la esercita direttamente o attraverso rappresentanti liberamente eletti. Può essere diretta, indiretta, parlamentare, rappresentativa, costituzionale, quando è regolamentata da una costituzione (legge fondamentale, superiore a ogni altra, che definisce i diritti e doveri dei cittadini e l'ordinamento dello stato).¹

Dal greco *δημοκρατία* (democrazia) governo popolare, democrazia. Composto da *δῆμος* (dèmos), abitanti, popolo, cittadini, popolo sovrano e *κρατέω* (cratèo) governare, avere il potere, essere forte; ma anche prevalere, dominare, comandare.²

Δῆμος, -ου (dèmos, -u) popolo, anche se il suo significato originario è parte e si richiama alla radice di *δαίω*, *δαίομαι* (daìo, daìomai) divido, separo, compartisco. Dall'accadico *damu*, sangue, parentado, stirpe; ebraico *dam*, sangue. *Κρατέω* e *κράτος* (cratèo e cràtos) in greco antico è forza vittoriosa, forza dominante, in accadico *qardu*, forte, potente.³

Quindi, tanto tempo fa, il significato di *δημοκρατία* (democrazia), letteralmente era il predominio, *κρατέω* (cratèo) di pochi *δῆμος*, -ου (dèmos, -u) come parentado, ristretta cerchia, su molti, il popolo.

¹ Dizionario Italiano La Biblioteca di Repubblica p. 770

² Dizionario illustrato greco - italiano di H.G. Liddell e R. Scott a cura di Q. Cataudella, M. Manfredi, F. Di Benedetto Le Monnier-Firenze 1975 pp. 288 - 736

³ G. Semerano, Le origini della cultura europea, Vol. II DIZIONARI ETIMOLOGICI Basi semitiche delle lingue indoeuropee Leo S. Olschki Editore, Firenze 1994 p. 150